



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

POA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

Anno

2021

Dipartimento di

Scienze della Comunicazione Studi Umanistici e Internazionali - DISCUI

Corso di Studio

LM in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO

Handwritten signatures

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea	Classe	Sede
Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni	LM 59	Via Saffi, 15

Composizione della CPDS

Sino al 31/10/2022 (Atto di nomina: Decreto del Direttore DISCUI n. 148/2020 del 30 ottobre 2020)

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Giuseppe Ghini	Coordinatore	LM Lingue moderne e interculturalità
	Alessandra Molinari	Segretario	LT Lingue e culture moderne
	Laura Gemini	Membro	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.
	Francesco Sacchetti	Membro	LT Informazione, Media, Pubblicità
Studenti	Elisa Sciosci	Studente	LT Lingue e culture moderne
	Francesca Santini	Studente	LM Lingue moderne e interculturalità
	Gina Pitarella	Studente	LT Informazione, Media, Pubblicità
	Mariangela Lombardo	Studente	LM Comunicazione e Pubblicità per le Org.

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	23/11/2020	<ul style="list-style-type: none"> - Insediamento nuova Commissione con attribuzione incarichi - Presa d'atto delle relazioni prodotte dalla precedente Commissione. - Ratifica e inoltro delle relazioni a chi di competenza. 	<p><i>Commissione uscente</i> Prof. Mario Corsi Prof.ssa Laura Gemini Prof. Massimiliano Morini Prof.ssa Antonella Negri Dott.ssa Chiara Curatolo Sig. Andrea Pergolesi Sig.ra Bagaloni Valentina AG</p> <p><i>Commissione entrante</i> Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Dott.ssa Francesca Santini Dott.ssa Mariangela Lombardo Sig.ra Elisa Sciosci Sig.ra Gina Pitarella</p>
Seduta 2	04/11/2021	<ul style="list-style-type: none"> 1. Verbali precedenti. <i>Status quaestionis</i> ed eventuale approvazione. 2. Composizione della CPDS. Sostituzioni, nuove elezioni. 3. Resoconto delle attività delle sottocommissioni delle Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Culture Straniere. <ul style="list-style-type: none"> a. elementi di debolezza che necessitano di interventi correttivi b. elementi da monitorare 	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti

		c. elementi di forza da confermare, sviluppare 4. relazione annuale 5. varie ed eventuali	
Seduta 3	2/12/2021	1. Saluto nuovi membri della Commissione; 2. Approvazione Relazione Annuale della CPDS; 3. Varie ed eventuali.	Prof. Giuseppe Ghini Prof.ssa Alessandra Molinari Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Dott.ssa Francesca Santini Dott.ssa Mariangela Lombardo Sig.ra Elisa Sciosci Sig.ra Gina Pitarella

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	20/3/2021	Presa visione delle osservazioni avanzate dal PQA sulla relazione dell'anno precedente. Presa visione delle nuove linee guida per la redazione delle relazioni annuali. Presa visione dei questionari di soddisfazione degli studenti nel nuovo sistema SisValidat. Discussione sui criteri generali per l'analisi dei dati e la consultazione dei documenti di riferimento.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti
Seduta 2	23/04/2021	Analisi e condivisione dei rapporti preliminari sulle criticità emerse dai questionari di soddisfazione degli studenti e dalle altre fonti informative elaborati a livello di singolo CdS. Ripartizione dei compiti per la redazione dei contributi, a livello di singolo CdS, per le relazioni annuali.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti
Seduta 3	27/04/2021	1. Monitoraggio delle azioni correttive dei CdS in relazione ai suggerimenti della CPDS e relativa relazione per il Presidio della Qualità di Ateneo (scadenza 30 aprile); 2. analisi e gestione delle criticità emerse dai questionari sulle opinioni degli studenti 2019-20	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Prof.ssa Roberta Bartoletti Prof.ssa Sabrina Moretti Prof.ssa Gea Ducci Dott.ssa Enrica Cimarrelli
Seduta 4	13/05/2021	Analisi e confronto sui risultati dei questionari studenti.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Sig.ra Gina Pitarella Dott.ssa Mariangela Lombardo
Seduta 5	11/06/2021	Riunione Gruppo AQ scuola allargato - questionari studenti. - analisi delle criticità emerse dai questionari studenti e risultanze del confronto con gli studenti da parte della CPDS - analisi delle criticità emerse dai questionari studenti e proposte di azioni correttive da parte delle referenti CdS.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti Prof.ssa Roberta Bartoletti Prof.ssa Sabrina Moretti Prof.ssa Gea Ducci Dott.ssa Enrica Cimarrelli
Seduta 6	06/09/2021	Programmazione delle azioni concordate.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti
Seduta 7	18/11/2021	Confronto sulle analisi svolte e stesura della bozza della relazione annuale.	Prof.ssa Laura Gemini Prof. Francesco Sacchetti




Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Aggiungere ogni altro documento ritenuto utile o ulteriori informazioni raccolte autonomamente

Sito web

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-scienze-della-comunicazione-studi-umanistici-e-internazionali-discui>

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=41000&tipo=DISCUI&page=3504

Alla data attuale non avviene la pubblicazione dei verbali delle riunioni

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per l'organizzazione complessiva del CdS operano gli organi indicati nella Scheda SUA-CdS, Quadro B5 secondo le funzioni ad essi assegnate (referente CdS, gruppo di riesame, CPDS e gruppo AQ didattica di scuola). Ruoli e compiti sono regolarmente descritti nel documento di gestione, disponibile sul sito CdS.

Revisione delle schede di insegnamento

Per quel che concerne le attività di revisione e coordinamento tra i gli insegnamenti operano specifici gruppi di lavoro che verificano l'adeguata compilazione delle schede di insegnamento, eseguono un monitoraggio sul coordinamento degli insegnamenti segnalando eventuali criticità ai singoli docenti interessati, alle referenti del Corsi e agli organi collegiali. Il Consiglio di Scuola è l'organo collegiale in cui vengono comunicati e discussi i risultati di quanto evidenziato da questi gruppi di lavoro.

Razionalizzazione orari, esami, ecc.

Lo stesso schema operativo si ha anche per la verifica e la razionalizzazione di orari, esami, ecc. Queste attività sono svolte a livello di Scuola, Presidente e segreteria didattica, in coordinamento con la referente del Corso. Il CdS partecipa, attraverso la referente di Scuola, ai lavori della commissione Orientamento di Ateneo e alle azioni descritte nel RRC.

AM

Orientamento e tutorato in itinere

In linea con il consolidamento dei lavori della commissione Orientamento di Ateneo il corso di studio ha svolto le presentazioni del CdS nell'ambito di Università Aperta e durante gli Open Day estivi. I soddisfacenti livelli di partecipazione degli interessati è stato regolarmente rendicontato dall'ufficio Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità.

L'andamento e i risultati di queste azioni di orientamento sono commentati e discussi nel Consiglio di Scuola. In questo ambito si è riscontrata già negli a.a. precedenti la necessità di ottenere dati sugli effettivi immatricolati rispetto ai partecipanti alle attività di orientamento. Nell'anno 2021 questa azione è stata avviata, ma non sono ancora disponibili i dati disaggregati completi. L'avvio di questa buona pratica sarà oggetto di analisi più dettagliata nel proseguimento dei lavori della CPDS.

Va anche tenuto in considerazione che per l'anno di riferimento queste attività si sono tenute in modalità online. Sul canale YouTube di Ateneo - visibile sulla pagina web del CdS - è disponibile il webinar di presentazione di CPO.

Orientamento in ingresso e modalità di ammissione al CdS

Come descritto nella scheda SUA quadro B5 le attività di orientamento in ingresso e in itinere, sono finalizzate a individuare il possesso dei requisiti d'accesso e le eventuali lacune nelle conoscenze di base, soprattutto per coloro che provengono da Lauree triennali non appartenenti alla classe L-20. Viene inoltre valutata la Preparazione Personale (VPP) con l'indicazione del voto finale di laurea che non deve essere inferiore a 90/110. Il CdS offre un servizio di orientamento a distanza a tutti gli studenti interessati a iscriversi al CdS e che possono contattare la presidente del CdS, la segreteria didattica, la docente tutor e lo studente / la studentessa tutor per ricevere informazioni sul CdS, sulle modalità di ammissione, sulla frequenza, ecc. La commissione didattica supporta i richiedenti nella compilazione della scheda di autovalutazione dei requisiti di accesso e segue l'andamento delle iscrizioni. Questi ultimi aspetti però presentano alcune criticità.

La possibilità di accesso al CdS di coloro che si laureano fino alla sessione di febbraio rende complicato il monitoraggio della VPP entro il semestre e la possibilità di intervenire sulle lacune in ingresso. Si complica inoltre il processo di frequenza obbligatoria. I laureati di dicembre e febbraio non riescono a frequentare le lezioni del primo semestre e il recupero della frequenza durante il secondo anno comporta sovrapposizioni e difficile monitoraggio delle frequenze da parte dei docenti che insegnano al primo anno. Un'altra criticità riguarda la scelta del percorso part-time. Il processo di iscrizione online non prevede di indicare la scelta che va comunicata alla segreteria che modifica la pratica studente. Si tratta di un meccanismo farraginoso che andrebbe cambiato.

Il supporto nel processo di ammissione al CdS si rivela particolarmente importante alla luce dell'eterogeneità dei percorsi triennali in ingresso che caratterizza il corso e che, sebbene si tratti di una ricchezza per il CdS, richiede di potenziare il monitoraggio in ingresso entrato a regime nel 2019 per rilevare le lacune nelle aree SPS/08 e SECS-P/08 e valutare l'efficacia delle azioni correttive attivate: integrazione dell'esame di Comunicazione pubblicitaria e linguaggi digitali e indicazione di inserimento dell'esame di Marketing (non obbligatorio nell'offerta formativa) nel piano degli studi. Anche in questo caso il lungo processo di assestamento della classe del primo anno rende più complicato il monitoraggio delle carenze in ingresso, l'efficienza e l'efficacia delle azioni correttive previste.

Mobilità internazionale

La mobilità degli studenti è incentivata attraverso la promozione dei bandi tra gli studenti, informati e sensibilizzati all'importanza di un'esperienza di studio all'estero e mediante la promozione di nuovi accordi internazionali che sono curati dalle due referenti Erasmus della Scuola di Scienze della Comunicazione.

Sono aumentate le convenzioni con Atenei stranieri nel programma Erasmus, diversificando ulteriormente le mete e i Paesi di destinazione. In particolare, oltre all'Université Rennes II-Haute Bretagne, nel corso del 2021 si sono aggiunte le convenzioni con l'Université Bordeaux Maigne e con la Aristotele University of Thessaloniki che saranno mete disponibili per l'a.a. 2022/2023.

Dall'a.a. 2019-2020, con l'attivazione dei nuovi siti di CdS nel sito di Ateneo, per il corso di laurea di CPO è stata attivata una pagina dedicata alla mobilità internazionale degli studenti per facilitare il loro accesso alle informazioni.

Per quanto riguarda la mobilità in entrata e in uscita degli studenti il CdS si coordina con l'ufficio di mobilità internazionale partecipando a tutte le attività e gli incontri di promozione dei bandi organizzati sia dall'Ateneo che dal Dipartimento. Inoltre rispetto alla mobilità in uscita la Scuola di Scienze della Comunicazione propone un'ulteriore promozione rispetto alle azioni dell'Ateneo attraverso il sito e i gruppi Facebook del CdS nei quali vengono segnalate le borse di studio internazionali, le scadenze per la presentazione delle domande Erasmus ed Erasmus traineeship e tutte le altre opportunità legate alla mobilità internazionale degli studenti in uscita. Sebbene l'internazionalizzazione sia un indicatore in miglioramento, in generale si può ritenere che

l'internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti sia ancora moderata e può essere considerata come un aspetto da potenziare. Aspetto rilevato anche da un confronto con le referenti Erasmus della Scuola che ribadiscono le criticità già note e relative da un lato alla necessità di incrementare gli agreement con università con corsi in lingua inglese alla quale si sta cercando di ovviare sia stringendo nuovi accordi con atenei che hanno un'offerta didattica che comprenda corsi tenuti in lingua inglese, sia erogando alcuni insegnamenti in inglese, in modo da fornire accordi di reciprocità e potenziare quindi le azioni per aumentare il numero di studenti stranieri in entrata.

Nell'a.a. 2019-20 hanno presentato la domanda 34 studenti per 20 posti e gli studenti effettivamente partiti sono stati 15 e 6 per l'Erasmus Traineeship, dato questo del tutto simile a quello del 2018/2019.

Nel 2020-21, in periodo di pandemia, hanno fatto domanda in 26 con 21 borse a disposizione, dimostrando quindi un interesse nei confronti dello scambio internazionale e al contempo la speranza di poter partire. Anche se poi gli studenti effettivamente partiti sono stati solo 5 e 2 per l'Erasmus Traineeship.

Bisogna tuttavia tenere conto dell'eccezionalità dell'emergenza pandemica che ha provocato un ridimensionamento e un parziale rallentamento di questo percorso avviato positivamente nel biennio precedente.

Nell'a.a. 2021-2022 occorrerebbe riprendere le attività di potenziamento dell'internazionalizzazione avviate nel 2019, tenendo conto della maggiore attrattività che ottengono percorsi formativi più "professionalizzanti" come l'Erasmus-Traineeship per gli studenti del CdS magistrale che sono già proiettati verso il mondo del lavoro. Occorre, inoltre, ampliare il corpus di mete privilegiando le sedi che impartiscono i corsi in lingua inglese. Contestualmente è opportuno riprogrammare e svolgere incontri informativi con studentesse e studenti, sondare approfonditamente le motivazioni a intraprendere l'esperienza di studio all'estero e, viceversa, a rinunciarvi. Tale azione di ricognizione deve essere gestita dalle referenti Erasmus di Scuola in collaborazione con l'Ufficio Erasmus di Ateneo.

Accompagnamento al lavoro

Le azioni di accompagnamento al lavoro a cui partecipa il CdS sono:

- Career Day: incontro annuale per gli studenti del CdS con le aziende e laboratori per l'ingresso nel mondo del lavoro (stesura curriculum, analisi abilità, ecc). In questo ambito il CdS coordina un workshop sulle professioni del web generalmente molto seguito.
- Stage post laurea, con il supporto dell'Ufficio stage e job placement di Ateneo.
- Monitoraggio degli studenti nel mondo del lavoro.

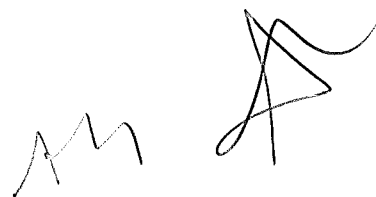
Gli studenti del CdS partecipano alle attività della COLONIA della comunicazione - agenzia interna di comunicazione attiva dal 2001 - che ad oggi ha realizzato diverse campagne convenzionali, non convenzionali, loghi e progetti di comunicazione integrata, partecipato a ricerche nell'ambito della comunicazione per imprese pubbliche e private del territorio e nazionali. La COLONIA della comunicazione è stata valutata come "buona prassi" per favorire l'occupabilità dei laureati in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Università di Urbino da parte dell'Anvur nell'ottobre 2016.

Il CdS prevede diverse iniziative di accompagnamento al lavoro realizzate in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio e con le attività della COLONIA della comunicazione. Attraverso l'attivazione dei gruppi Facebook (per ogni anno di corso) il CdS mantiene i contatti con laureati e laureandi e per la segnalazione di offerte di lavoro, selezione di curricula su richiesta di aziende ed enti convenzionati con il CdS.

Stage

Come evidenziato nella Scheda SUA Quadro B5 lo stage è un'attività obbligatoria del CdS. Annualmente viene un incontro con gli studenti del secondo anno, coordinato dalla referente del CdS e dalla referente dell'Ufficio Stage della Scuola, per illustrare le procedure da seguire per la scelta e lo svolgimento dello stage curricolare. Previsto un orientamento individuale e in itinere alla scelta dello stage curricolare nell'ambito delle aziende e enti convenzionati che rispondono ai requisiti selezionati dal Cds, svolto dal referente dell'Ufficio stage della Scuola. Il CdS prevede sia un'azione di tutoraggio durante il periodo dello stage, sia la consultazione periodica con gli interlocutori esterni e il reperimento delle valutazioni di enti e aziende che accolgono studentesse e studenti negli stage curricolari (Scheda SUA Quadro C3). Le rappresentanti degli studenti in CPDS riferiscono di alcune criticità che possono intervenire in sede di compilazione delle domande per mancanza di informazioni e sottolineano come l'emergenza Covid abbia spinto molte colleghe e colleghi a intraprendere lo stage in aziende presenti nelle città di residenza.

Punti di attenzione



Criticità	Suggerimenti
Procedura di ingresso al CdS: VPP, monitoraggio carenze in ingresso, scelta della modalità part-time	Avviare una procedura di controllo con la segreteria per attivare un dispositivo che blocchi il perfezionamento della pre-iscrizione (per i non-laureati) e dell'iscrizione prima del controllo dei requisiti e della VPP. Inserire la possibilità di indicare la scelta del part-time.
Raccolta sistematica di dati sulla conversione tra partecipanti all'orientamento e iscritti effettivi.	Facendo seguito all'azione avviata nel 2021 le referenti dei CdS in sinergia con la Presidenza della Scuola devono promuovere la raccolta sistematica e puntuale di dati da parte dell'Ufficio Statistico di Ateneo.
Visibilità dei Tutor ed efficacia del servizio di tutoraggio	Potenziare la partecipazione attiva dei Tutor nell'ambito delle iniziative di Università Aperta e degli Open Day. Rendere visibili i nominativi degli studenti tutor nelle pagine web e nella scheda del CdS.
Programma Erasmus: carenza di agreement con università con corsi in lingua inglese e limitata adesione degli studenti al programma (tenuto conto della crisi pandemica)	Lavorare per aumentare il numero di agreement anche attraverso contatti diretti dei docenti. Indagare la dimensione soggettiva degli studenti rispetto alla mancata adesione/rinuncia al programma erasmus per poter attuare azioni correttive efficaci.
Programma Erasmus: carenza di studenti stranieri in entrata	Programmare l'offerta di corsi in lingua inglese; inserire nella scheda del CdS la traduzione integrale in inglese.
Situazione stage	Mantenere il monitoraggio costante della soddisfazione rispetto allo svolgimento dello stage.

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS ha istituito negli anni accademici precedenti un gruppo di lavoro che ha il compito di rivedere le schede degli insegnamenti secondo uno standard di compilazione definito per descrivere in modo chiaro obiettivi del corso, programma di insegnamento, testi di riferimento e modalità di accertamento, in coerenza con i Descrittori di Dublino.

Le studentesse e gli studenti rilevano una sostanziale aderenza rispetto a ciò che viene riportato sulla scheda web degli insegnamenti e le effettive modalità di svolgimento delle prove.

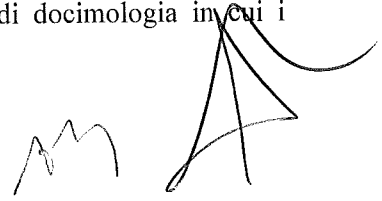
Tale situazione è confermata dai risultati dei questionari di valutazione che alla domanda D4 registrano una media di 7,68 (in miglioramento rispetto all'anno precedente). Nell'anno di riferimento gli insegnamenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 7 sono stati oggetto di confronto e analisi in un colloquio diretto tra il docente titolare e la referente del CdS e sono state definite le adeguate azioni correttive.

Dai risultati del Questionario Studenti il materiale didattico risulta adeguato (D3: 7.63, in miglioramento rispetto all'anno precedente e in linea con la media di dipartimento)

Il regolamento didattico non prevede la possibilità di effettuare lo svolgimento di prove intermedie, qualora se ne ravvisasse la necessità, sarebbe necessaria una modifica del regolamento stesso.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti riportate nella SUA-CdS e vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio del corso. Si nota come l'emergenza COVID-19 e il conseguente passaggio a modalità di verifica online, abbiano creato, in alcuni casi specifici, qualche problema rispetto all'attuazione di differenti modalità di verifica dovute all'ambiente online. Questa informazione, emersa dall'ascolto della componente studentesca da parte della CPDS, è stata presa in carico dal CdS anche grazie all'organizzazione di corsi sull'innovazione didattica da parte del CISDEL e dalla partecipazione dei docenti interessati. Il CISDEL ha inoltre realizzato un corso di docimologia in cui i partecipanti hanno potuto confrontarsi sugli aspetti legati alla valutazione.

Punti di attenzione



Criticità	Suggerimenti
Necessità di aggiornamento e didattica innovativa (anche a seguito dell'implementazione della DAD)	Promozione di corsi specifici sulla didattica innovativa organizzati dal CISDEL. Il Dipartimento e il CdS devono incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento.

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I dati riferiti ai corsi riguardano l'opinione degli studenti sulla didattica relativi all'a.a. 2019/2020 basati sulle informazioni estratte dal sistema SisValdidat. Gli insegnamenti valutati sono 15 per un totale di 1015 schede totali.

Le opinioni delle studentesse e degli studenti, rilevate tramite i questionari di valutazione, mostrano un livello adeguato di soddisfazione ai primi due gruppi di indicatori relativi all'insegnamento e alla docenza, dove la misura media supera ampiamente il valore di 7.

Scendendo nello specifico degli item relativi alla didattica, quelli che ottengono un punteggio più alto sono quelli relativi agli indicatori D5 rispetto degli orari di svolgimento lezioni (8,52), D11 coerenza dell'insegnamento con obiettivi cds (8,25), D8 utilità attività didattiche integrative (8,14), D9 insegnamento svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS (7,88), tali indicatori sono superiori alle medie dipartimento risultano tutti in miglioramento rispetto anno precedente. In generale, in questo gruppo di indicatori, si nota come la quasi totalità di essi siano in linea o in miglioramento rispetto all'anno precedente. Fa eccezione solo l'item D2 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" che registra un punteggio medio di 7,29 con una perdita di 0,27 rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il gruppo di indicatori relativi a infrastrutture e servizi si registrano alcune criticità che portano alcune misure sotto il 7: aule studio (6,89), biblioteche (6,84), segreteria studenti (6,77), lavoro degli studenti tutor (6,93). Con questi punteggi non si riscontrano scostamenti significativi con le medie del Dipartimento.

Rispetto ai dati dell'anno precedente (2018-2019) è nettamente migliorato il valore relativo alla soddisfazione delle aule (+1,88).

Peggiorano rispetto all'a.a. precedente gli indicatori relativi allo svolgimento delle lezioni da parte del titolare dell'insegnamento (-1,18), delle biblioteche (-0,28), e cala anche in controtendenza rispetto alla soddisfazione complessiva del singolo insegnamento (D23), l'indicatore D24 "È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento" (-0,7), registrando comunque un valore medio di 7,63 in linea con la media di Dipartimento. L'analisi disaggregata dei dati relativi alle domande strutturali e presenza del docente titolare a lezione mostra incongruenze nelle risposte dei questionari, laddove marcate differenze sono da attribuire alla compilazione frettolosa dei questionari.

Non si rilevano sostanziali differenze tra i giudizi dei frequentanti e dei non frequentanti.

Nei casi in cui singoli insegnamenti abbiano ottenuto dei punteggi sotto la media i docenti di riferimento sono convocati dalla referente al fine di valutare le azioni correttive da intraprendere.

Gli aspetti critici sulla didattica emersi dai questionari vengono inoltre discussi nei Consigli di Scuola nel confronto con i rappresentanti.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Sensibile peggioramento della media dell'indicatore sull'interesse degli argomenti trattati dal singolo insegnamento (-0,7)	Monitorare l'andamento del dato. Comprendere le motivazioni alla base di tale flessione tramite un confronto con la componente studentesca.
Incongruenze e ambiguità nelle risposte ai questionari	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del questionario. Chiarire lo scopo e l'importanza dello strumento, commentare la struttura e il peso dei diversi blocchi di domande evidenziando quelle che richiedono una valutazione

	soggettiva e quelle che richiedono una valutazione uniforme.
Difficile reperimento delle informazioni sulla pagina web del CdS	Confronto con le studentesse rappresentanti ed eventuale approfondimento con le studentesse e gli studenti al fine di comprendere meglio il tipo di difficoltà riscontrata.

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Dall'analisi dei questionari studenti e dai colloqui con la componente studentesca la CPDS rileva una sostanziale soddisfazione degli studenti rispetto all'aderenza dei materiali didattici ai programmi di insegnamento del CdS (aspetti già analizzati nelle sezioni precedenti). Le studentesse e gli studenti riferiscono di utilizzare le pagine web degli insegnamenti come elemento di confronto per valutare l'aderenza dei materiali ai programmi.

Il CdS offre diverse opportunità di corsi laboratoriali e di connessioni col settore imprenditoriale organizzando contest, business games, coinvolgendo gli studenti in attività di collaborazione tra la Scuola di Scienze della Comunicazione e altre realtà organizzative. Su queste attività opera lo spazio "laboratorio" della Colonia della comunicazione che funge da hub per dare l'opportunità agli studenti di svolgere, sotto la guida dei docenti coinvolti o in autonomia, di realizzare i progetti affidati alla Colonia. Dunque l'indicatore relativo all'utilità delle attività didattiche integrative (D8) fa registrare una media di 8,14 e si sottolinea anche il miglioramento dell'indicatore D19: adeguatezza dei laboratori, che registra un +0,40 rispetto all'a.a. precedente.

Come previsto nel precedente riesame, il Gruppo di coordinamento della Colonia della comunicazione, in sinergia con la Referente CdS e la segreteria didattica della Scuola, nel mese di gennaio 2020 ha definito i criteri di accesso ai laboratori, le modalità e i tempi con cui comunicare tali criteri agli studenti in modo che fossero adeguatamente conosciuti a partire dal II semestre a.a. 2019-2020.

Con l'avvento della pandemia, per un certo periodo anche le attività della Colonia si sono svolte "a distanza". Nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021 tali attività si sono svolte anche in presenza (nel rispetto delle norme di sicurezza Covid-19) e si intende proseguire ad utilizzare il laboratorio secondo questa modalità dall'a.a. 2021-2022.

Il dato relativo ai livelli di soddisfazione delle aule registra un netto miglioramento (passando da 6,81 dell'anno precedente, a 8,69 nell'a.a. 2019-2020). Questo dato premia gli interventi di miglioramento apportati, come ad es. l'installazione di finestre a vasistas in alcune aule (miglioramento microclima) e le dotazioni tecnologiche installate (nuovi pc di aula). Va tenuto in considerazione il fatto che l'anno di riferimento è stato condizionato dalla crisi pandemica e che pertanto le lezioni si sono svolte in modalità mista.

Nella prima fase dell'organizzazione della didattica a distanza i corsi si sono svolti sulla piattaforma Blackboard Collaborate - già attiva a livello di Ateneo dall'a.a. 2015/16 e potenziata per poter supportare la didattica a distanza - che si è rivelata abbastanza adeguata a supportare la didattica nel periodo del lockdown (lezioni, lavori di gruppo, esami, ecc.). Il passaggio successivo alla piattaforma Zoom ha reso ancora più efficace la gestione della DAD.

Il possibile prolungamento della didattica mista (presenza e streaming) potrebbe richiedere un potenziamento delle dotazioni tecnologiche.

Come già riferito i dati su biblioteche e aule studio risultano poco attendibili per via delle peculiari modalità e tempi di compilazione dei questionari come riportato dalla componente studentesca. Quest'ultima non indica particolari criticità rispetto all'uso delle biblioteche che sono di fatto poco frequentate. Al fine di promuovere una maggiore propensione ad usufruire al servizio bibliotecario si suggerisce di approfondire con gli studenti le loro modalità di accesso e fruizione della biblioteca per individuare possibili azioni correttive che stimolino gli studenti ad avvalersi maggiormente delle biblioteche (ad emergenza conclusa). Parallelamente va potenziato l'utilizzo dei servizi bibliotecari online.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarso utilizzo degli spazi bibliotecari	Al superamento del periodo pandemico i docenti dovrebbero promuovere maggiormente questo tipo di attività.

Scarso utilizzo dei servizi bibliotecari online	Potenziare l'accesso ai servizi integrando la diffusione e l'utilizzo della guida alla stesura della tesi di laurea e altre iniziative che rimandano alla fruizione dei servizi bibliotecari.
Situazione microclimatica delle aule	Potenziare laddove possibile il miglioramento della situazione microclimatica delle aule, in modo specifico per quelle che non sono state interessate dai precedenti interventi.

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

La CPDS rileva che il lavoro del CdS in sede di Riesame Ciclico è puntuale e corretto in relazione ai dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sulla cui base formula obiettivi coerenti e realizzabili, individua azioni correttive, tempi e responsabilità.

In particolare i percorsi di studio vengono analizzati sulla base degli indicatori che riportano il tasso di superamento esami e altri relativi alla carriera degli studenti. Viene così articolata una riflessione sugli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine, sempre in relazione ai benchmark di riferimento.

Nell'ultimo RRC viene ribadita la regolarità della carriera degli studenti, punto di forza del CdS, con gli indicatori iC01 e iC02 (Indicatori della Didattica gruppo A), che nel biennio stabilizzano in positivo dopo la crescita avvenuta nel triennio 2016-2018.

Si rileva inoltre che l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) dopo l'aumento del 2017, registra una flessione e un successivo recupero attestandosi, nel 2019, al 65,8%, poco sopra i benchmark di riferimento. L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) registra nel 2020 il valore del 74,3%, superiore rispetto al 54,2% della media di area e al 72,0% della media nazionale.

Gli indicatori del gruppo B (iC10 e iC11), relativi all'internazionalizzazione dei percorsi di studio, rilevano ancora la presenza di ambiti di miglioramento.

Il RRC evidenzia come i dati misurabili siano instabili e riferibili a un numero di casi molto ridotto che rende difficili comparazioni utili e analisi approfondite. Viene inoltre opportunamente fatto riferimento alla crisi pandemica che ha di fatto inciso su tali risultati. Ciononostante nel RRC si conferma la necessità di riprendere e potenziare le azioni correttive intraprese in fasi pre-pandemiche - incontri con gli studenti, rilevazioni dei loro bisogni e ostacoli, promozione dei bandi e di nuovi accordi internazionali curati dai referenti Erasmus - e continuare il monitoraggio delle motivazioni degli studenti, l'efficacia delle azioni (come ad esempio il voto premiale per chi va in Erasmus) e gli esiti nel tempo. Il RRC indica fra le azioni da potenziare: la saturazione delle convenzioni, la promozione presso gli studenti, la rilevazione delle motivazioni che ostacolano la scelta di studiare per un periodo all'estero.

Il RRC rileva come gli ulteriori indicatori della didattica (gruppo E da iC13 a iC17) continuino a mostrare un buon posizionamento o un allineamento del CdS rispetto all'area geografica e alla media nazionale relativamente alla regolarità del percorso di studi. Inoltre, tra gli "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere", l'indicatore iC21 (passaggi al secondo anno) continua a migliorare, e risulta nel biennio pari o superiore al 95%. L'indicatore iC22 sui laureati in corso si conferma migliore rispetto alla media sia di area geografica sia nazionale.

Efficacia e rilevanza dell'action plan

Nell'ambito del RRC viene confermata la validità della consultazione delle parti interessate per il miglioramento dell'offerta formativa (si veda ad esempio la realizzazione di seminari e lavori gruppi su tematiche indicate quali la comunicazione ambientale e del rischio e la programmazione dell'insegnamento "Costruire e comunicare il dato").

Viene mantenuto e potenziato il contenuto professionalizzante del CdS con l'inclusione dei professionisti nel corpo docente e rafforzata l'offerta formativa orientata al potenziamento delle competenze nel campo digitale. Rispetto all'indicatore delle conoscenze possedute in ingresso è stata programmata la stabilizzazione positiva degli studenti attraverso la promozione dei corsi di lingua al CLA e grazie al test di autovalutazione di conoscenza della lingua inglese (presente nella scheda SUA); mantenimento delle azioni attivate per colmare le

lacune nei settori SPS/08 (integrazione del programma di un esame del settore al primo anno) e SECS-P/08 (inserimento obbligatorio dell'esame di marketing nel piano degli studi). Aspetto che va tenuto sotto osservazione attraverso le risposte alla domanda D1 del questionario di valutazione degli studenti.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione viene prevista la ripresa e il potenziamento delle attività nella post-pandemia: riprogrammazione degli incontri con studentesse e studenti per illustrare le possibilità offerte dall'Ateneo, verifica delle motivazioni, ricognizione e monitoraggio dei CFU ottenuti all'estero e dei dati sulla mobilità internazionale. Si mantiene l'impegno ad attivare convenzioni con Università che prevedano insegnamenti in lingua inglese (coerentemente con quanto indicato anche nella relazione CPDS 2020).

L'action plan prevede inoltre: il monitoraggio dell'andamento della DAD e dell'uso della piattaforma blended learning da parte dei docenti in chiave qualitativa; il potenziamento della figura del tutor e contestuale esplorazione delle possibilità di riconoscere lo svolgimento di questa funzione nella carriera universitaria.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Programmazione temporale per gli interventi di miglioramento	Sulla base delle effettive possibilità del CdS l'obiettivo di miglioramento dovrebbe essere specificato tramite modalità di attuazione, tempistiche e criteri di valutazione dell'efficacia.
Mancata calendarizzazione delle riunioni allargate tra CPDS, CdS e AQ didattica	Calendarizzare in maniera sistematica le occasioni di incontro e confronto tra la CPDS referente CdS e referenti AQ didattica.

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

La CPDS ritiene che il CdS compili la scheda SUA in maniera adeguata in tutti i suoi punti. Le informazioni sono accessibili dal sito di Ateneo accedendo dall'item Studia con noi. La pagina è aggiornata all'a.a. 2021-22. Seguendo invece il percorso Qualità dei corsi di studio (SUA-CdS) si accede alla scheda aggiornata (scheda completa e scheda sintetica) dell'anno accademico 2020-21.

I quadri di riferimento della scheda SUA sono completi e articolati. Nelle versioni pubbliche per gli studenti le informazioni sono rese maggiormente fruibili.

Nello specifico si osserva come nel quadro A2.B della scheda istituzionale riservata l'elenco delle professioni sia indicato seguendo le codifiche istat, mentre lo stesso quadro nella scheda pubblica aggiorna adeguatamente tali categorie alle professioni che caratterizzano il campo della comunicazione contemporaneo. Rispetto a questo quadro le informazioni sui siti dei corsi di laurea e insegnamento hanno adattato opportunamente queste voci ai reali sbocchi professionali del CdS.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Possibili sfasamenti temporali tra la pubblicazione della scheda SUA e aggiornamento delle informazioni.	Inserire la scheda SUA aggiornata all'a.a. in corso. Prevedere un monitoraggio periodico delle informazioni in modo da tenerle aggiornate, indipendente dalle scadenze formali di pubblicazione delle schede (ad esempio sostituzione rappresentanti degli studenti).

AM

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali si articola nella composizione delle due Scuole di Scienze della Comunicazione e di Lingue e Letterature Straniere. Sulla base degli ordinamenti e dei regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento viene articolata l'offerta formativa. La programmazione dei cambiamenti che si rendono necessari per il miglioramento dell'offerta formativa viene definita dal regolamento dei singoli corsi, discussa nell'ambito dei Consigli di Scuola tra docenti e rappresentanti e, a sua volta, proposta e discussa nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, che è l'organo preposto alla ratifica collegiale delle decisioni.

Scuola di Scienze della Comunicazione

La Scuola di Scienze della Comunicazione si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20) e dalla Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59).

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione pubblicati nelle pagine web IMP Organizzazione del Corso di Laurea e IMP Organizzazione del Corso di Laurea.

Laurea Triennale in Informazione, Media, Pubblicità - IMP (L-20)

Il Corso di laurea in Informazione, media, pubblicità (L-20) è costruito su un progetto formativo che integra l'offerta di conoscenze di base - prevalentemente teoriche, propedeutiche alla formazione di competenze nel campo della comunicazione - e conoscenze pratiche, secondo un orientamento professionalizzante che ha lo scopo di formare figure professionali con competenze relative ai diversi settori della comunicazione e orientate ad operare nel campo della comunicazione pubblicitaria, pubblica e d'impresa con particolare riferimento alle organizzazioni complesse pubbliche e private e alle forme di comunicazione.

L'adeguatezza dell'offerta formativa e la professionalizzazione del CdS sono costantemente monitorate attraverso la consultazione strutturata con le parti sociali, entrata a regime nel 2016 e riorganizzata nel 2019 che avviene con scadenza triennale. Vengono inoltre analizzate le valutazioni delle aziende che accolgono studentesse e studenti in stage.

Su queste basi a partire dall'a.a. 2019-20 è stato modificato il Regolamento didattico implementando una nuova articolazione dell'offerta formativa costituita da tre curricula, dipendente dalla necessità di potenziare le competenze sul digitale. Su questa base ai curricula di Comunicazione pubblicitaria, Professioni dei media e del giornalismo, già presenti nell'offerta formativa degli anni passati, si è aggiunte il curriculum di Comunicazione digitale, orientato a formare professionalità specializzate in ambito di produzione di contenuti digitali, social media management e analisi, scrittura e pianificazione sui canali social, spendibili trasversalmente in diversi ambiti occupazionali (imprese, pubblica amministrazione, settore dei media, informazione, cultura e turismo). Nel nuovo curriculum sono inseriti insegnamenti finalizzati allo studio dei contenuti e linguaggi della comunicazione digitale.

All'insegnamento già offerto di SPS/08 Internet Studies si sono aggiunti SPS/08 Marketing e pubbliche relazioni digitali e SPS/08 Analisi dei linguaggi internet.

Contestualmente è stata migliorata la profilazione del curriculum in Informazione Media e Spettacolo che ha cambiato epigrafe in Professionisti dei media e del giornalismo.

Sono stati inoltre introdotti due nuovi insegnamenti caratterizzanti: L-Art 06 Forme e generi del cinema e audiovisivo e SPS/08 Linguaggi mediali, performance e dello spettacolo (passato al secondo anno e che

sostituisce Forme e linguaggi del teatro e dello spettacolo del terzo anno curriculare).

Un'altra importante modifica nel Regolamento didattico 2021-22 riguarda la modalità di svolgimento della prova finale che porterà al processo così descritto "L'elaborato per la prova finale viene valutato da una Commissione composta da un minimo di tre docenti, che include il relatore, i cui componenti sono individuati dalla Segreteria didattica della Scuola. La commissione attribuisce e verbalizza il voto di laurea. Non è prevista la discussione degli elaborati da parte delle studentesse laureande e degli studenti laureandi".

Laurea Magistrale in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni - CPO (LM-59)

Nel biennio 2019-20 e 2020-21 l'offerta formativa si è caratterizzata nel mantenimento del contenuto professionalizzante, potenziato nel biennio precedente. Nei limiti consentiti dal budget sono stati stipulati 4 contratti di supporto alla didattica e sono stati realizzati 4 seminari tematici con professionisti dei settori che rientrano negli sbocchi professionali del CdS.

Sono state avviate due collaborazioni con docenti professionisti nell'ambito delle attività della Colonia della comunicazione (seminari integrativi su contenuti professionalizzanti).

Nell'ambito delle attività della Colonia della comunicazione, sono stati promossi 3 concorsi per studenti nell'a.a. 2020-21 in collaborazione con enti e imprese del territorio regionale o nazionale.

Nell'ambito del Career Day la Scuola ha organizzato un seminario con professionisti del digitale strategicamente mirato ai bisogni professionalizzanti degli studenti del CdS magistrale.

In linea con il carattere professionalizzante del CdS e con i suggerimenti pervenuti dagli stakeholder l'offerta formativa è stata ulteriormente mirata a potenziare il campo delle competenze digitali, relative alle diverse professioni emergenti: social media manager, digital strategic planner, digital PR, il SEO specialist, e-reputation manager. È stato realizzato l'aggiornamento attraverso l'attivazione di specifici insegnamenti, il rafforzamento di competenze digitali in diversi insegnamenti già previsti dal piano di studi e seminari integrativi con professionisti esperti delle professioni elencate. Nonostante i limiti imposti dalla emergenza pandemica iniziata nel II semestre dell'a.a. 2019-2020 il CdS ha portato avanti la didattica e i rapporti con studentesse e studenti.

Per quanto riguarda nello specifico le variazioni apportate nel regolamento sul piano dell'offerta formativa la CPDS rileva: l'attivazione dell'insegnamento di SPS/08 Laboratorio di web marketing (dall'a.a. 2018-19); L-Art 06 Linguaggi e strategie della comunicazione promozionale (dall'a.a. 2019-20); SPS/07 Costruire e comunicare il dato (programmato nell'a.a. 2019-20 e attivato nell'a.a. 2020-21).

Nella programmazione didattica per l'a.a. 2021-22 sono stati aggiunti fra gli insegnamenti a scelta dello studente i corsi di SPS/08 Laboratorio di social media strategy, L-Art 06 Global audiovisual media industries, M-FIL/05 Analisi semiotica dei testi pubblicitari.

Scuola di Lingue e Letterature Straniere

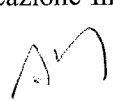
La Scuola di Lingue e Letterature Straniere si struttura nella filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11) e dalla Laurea Magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37).

Tale offerta formativa vige dall'a.a. 2020/21; essa è il risultato di un profondo rinnovamento, operato anche sulla base di un dialogo con gli stakeholders del mondo del lavoro, che ha inteso conferire ai nuovi CdS un profilo altamente professionalizzante anche per la laurea di primo livello, oltre che a rimodulare le possibilità di abbinamento delle lingue studiate nei CdS.

Nell'a.a. 2019/20, la filiera della Scuola consisteva ancora in Lingue e Culture Straniere (L-11) e Lingue Straniere e Studi Interculturali (LM-37). Attualmente essa è ad esaurimento.

Le politiche di qualità e la dimensione gestionale dei due CdS, comprensive dei processi progettazione e gestione dei processi formativi sono definiti nei Documenti di Gestione e alla voce 'Qualità dei Corsi di Studio' pubblicati nelle pagine web dei rispettivi CdS (L-11: <https://www.uniurb.it/corsi/1756892>; LM-37: <https://www.uniurb.it/corsi/1756893>).

L'attuale offerta formativa è stata attivata nell'a.a. 2020/21. Il CdS L-11 è ad accesso programmato. Esso si articola in tre curricula: Letterario (LIM-LET), Aziendale (LIM-AZI), Turistico (LIM-TUR). Il CdS LM-37 è ad accesso libero. Esso si articola in tre curricula: Didattica e Ricerca (DIRI), Comunicazione Interculturale



d'Impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI), con conferimento di doppio titolo da parte del nostro Ateneo e dell'Università "Friedrich Schiller" di Jena.

L'offerta precedente si articolava in una filiera formata dalla Laurea triennale in Lingue e Culture Straniere (L-11) e dalla Laurea magistrale in Lingue Straniere e Studi interculturali (LM-37).

Il CdS L-11 si articolava in tre curricula: Linguistico-culturale occidentale (LIN-OC), Linguistico-culturale orientale (LIN-OR), e Linguistico aziendale (LIN-AZ). Il Cds L-37 si articolava in tre curricula: Traduzione editoriale e formazione linguistica (TEFLI), Comunicazione interculturale d'impresa (CIDI), Interkulturelle Personalentwicklung und Kommunikationsmanagement (DODI).

La presente Relazione della CPDS 2021 si riferisce ai dati dell'a.a. 2019/2020, relativi quindi alla 'vecchia' offerta formativa, attualmente in esaurimento.

Le ragioni che hanno portato la Scuola ad attivare la nuova Offerta e il processo che l'ha posta in essere sono sintetizzati nella Relazione finale della CPDS 2020 (pagg. 9-10 *et passim*) nonché nell'ultimo RRC della Scuola di Lingue. Ai fini della presente Relazione, va evidenziata la volontà, da parte della Scuola di Lingue, di agire nelle seguenti direzioni: 1. risolvere il problema dell'insufficiente correlazione – evidenziata anche nella presente Relazione (v. sezione B) soprattutto per L-11 – tra la finalità formativa dei CdS di Lingue e l'effettiva area occupazionale a cui molti dei nostri laureati approdano; 2. rendere la nostra offerta formativa ancora più aderente al mercato del lavoro del territorio di riferimento; 3. aumentare l'attrattività di entrambi i CdS di Lingue per gli aspiranti insegnanti. In tale prospettiva si spiegano le novità più significative della nuova offerta, come l'attivazione del curriculum turistico per la L-11, la possibilità di acquisire i CFU necessari all'insegnamento lungo la filiera di L-11 e LM-37 (scegliendo il DIRI), e, a livello di impianto, la libertà di abbinamento delle due lingue curriculari tra la gamma di quelle cosiddette 'occidentali' e quelle 'orientali'.

Un elemento che caratterizza la nuova offerta formativa sia a livello di L-11 che di LM-37 riguarda alcune ricadute positive della partecipazione di molti docenti della Scuola ai progetti di innovazione didattica elaborati dal CISDEL negli anni 2018-2021. Oltre a un utilizzo piuttosto consapevole della didattica blended, si è raccolto a livello informale – ad esempio in sede di Commissione delle Letterature e Filologie Straniere, o consultando gli informalmente studenti – un vivo apprezzamento degli studenti verso la conduzione parzialmente o totalmente laboratoriale di alcuni insegnamenti, sia in periodo di pandemia grazie alle possibilità di condivisione fornite dalle piattaforme digitali didattiche, che in presenza. Tale approccio laboratoriale in diverse realtà del CdS onora il principio della 'centralità dello studente' posto a fondamento delle recenti politiche ANVUR ed EHEA.

Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11)

La Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne (L-11), attivata nell'a.a. 2020/21, sta gradualmente sostituendo l'offerta formativa della L-11 in esaurimento. Il Curriculum LIM-LET ha in parte assorbito le funzionalità dei due precedenti Curricula LIN-OC e LIN-OR, focalizzandosi tuttavia sulle conoscenze, abilità e competenze che possano fungere da premessa per un efficace assolvimento del curriculum Didattica e Ricerca (DIRI) della 'nuova' LM-37. In particolare, il LIM-LET ha potenziato il numero di insegnamenti volti alla professionalizzazione di un futuro insegnante, grazie anche a un approccio innovativo alla didattica delle lingue che può essere considerato un fiore all'occhiello della nuova offerta formativa. La stretta collaborazione con il CISDEL sia a livello di L-11 che di LM-37 rispecchia tale approccio. Per quanto riguarda il potenziamento della componente linguistica, si è anche ridefinita la distribuzione dei CFU tra gli insegnamenti, con l'attribuzione agli esami di Lingua di 9 CFU anziché gli 8 precedenti, per onorare il carico didattico richiesto da tale tipologia di esame nonché una precisa richiesta in tal senso avanzata ripetutamente dal corpo studentesco negli scorsi anni, anche in sede di CPDS. L'internazionalizzazione è stata rafforzata tramite l'aumento delle convenzioni di mobilità internazionale e degli insegnamenti tenuti parzialmente o totalmente in inglese; l'inserimento nel mondo del lavoro è supportato non solo dal tirocinio curriculare (presente anche nell'offerta ora in esaurimento) ma anche da un numero sempre crescente di convenzioni con istituzioni e realtà del mondo lavorativo di riferimento, stipulate su iniziativa dell'Ufficio Stage e/o dei docenti della Scuola. Al momento attuale, in mancanza di dati statistici relativi al 2020/21, le consultazioni informali degli studenti da parte dei membri della CPDS hanno rilevato una netta soddisfazione degli studenti per quanto riguarda il riassetto dell'offerta formativa, sia relativamente al LIM-TUR che alla libertà di abbinamento tra lingue curriculari.

Laurea magistrale in Lingue Moderne e Interculturalità (LM-37)

Oltre alle informazioni già esposte nei precedenti paragrafi, va evidenziata qui la novità positiva del curriculum DIRI, che dà la possibilità di acquisire i CFU necessari alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente, e dovrebbe quindi possedere un

carattere fortemente attrattivo per gli studenti laureati di primo ciclo interessati alla professione di insegnante. Sempre per consolidare il profilo professionalizzante della LM-37, è stato introdotto nella nuova offerta formativa, in tutti e tre i curricula, il tirocinio formativo obbligatorio, che potrà beneficiare di una gamma davvero vasta di convenzioni con realtà del mondo del lavoro stipulate negli ultimi anni. Infine si conferma la vocazione internazionale tramite la laurea a doppio titolo del DODI.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Nell'ambito del Dipartimento DISCUI la opera la segreteria della Scuola di Comunicazione, che svolge le funzioni organizzative e di supporto dell'attività didattica e segue la regolarità delle tempistiche relative al calendario didattico e degli esami di profitto, dell'orario delle lezioni, ecc. Comunica tempestivamente le variazioni e provvede a informare studentesse e studenti. L'aggiornamento delle informazioni sulle pagine web dei CdS sono gestite in collaborazione con il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento.

La segreteria della Scuola di Lingue, pur essendo fisicamente dislocata rispetto a quella del Dipartimento DISCUI, opera in concerto con essa nelle stesse modalità esposte per la segreteria di Comunicazione.

Per studentesse e studenti dei CdS afferenti alla Scuola di Scienze della Comunicazione è importante la funzione della referente di Scuola per stage e tirocini. In questo ambito sono rilevate alcune criticità dovute probabilmente al fatto che un'unica referente deve gestire molte richieste. Ugualmente attivo è l'Ufficio Stage e Tirocini per la Scuola di Lingue, sito a Palazzo Raffaello. Anche in questo caso, la referente, a fronte della mole di stage da attivare annualmente per entrambi i CdS della Scuola di Lingue – soprattutto a partire dall'introduzione del tirocinio curriculare in LM-37 – ha espresso in passato la necessità di essere supportata da collaboratori anche in forma di studenti tutor. Va rilevato il lavoro ammirevole e competente svolto in ufficio stage anche dopo l'attivazione della nuova Offerta.

Il lavoro della Segreteria di Dipartimento, della Scuola di Scienze della Comunicazione e della Scuola di Lingue e Letterature Straniere si è rivelato di grande supporto nella gestione della crisi pandemica, nella riorganizzazione della didattica, nella gestione delle tesi, ecc.

La figura del manager didattico non è attualmente implementata. Ma potrebbe essere un ulteriore utile ausilio qualora ci fossero le condizioni per poter far partire il servizio.

Il servizio di tutoraggio è affidato a studenti senior e potenziato grazie ai progetti POT.

L'attivazione della figura della studentessa e dello studente stuart si è rivelata un utile ausilio per la gestione della didattica e delle nuove attrezzature tecnologiche in dotazione alle aule. Gli stuart svolgono anche attività di gestione dei protocolli di accesso covid nei locali dell'università: evitano la formazione di assembramenti, indicano i percorsi di entrata e uscita, ecc. si rivelano pertanto utili figure di raccordo nella gestione degli spostamenti degli studenti all'interno della sede in relazione alle restrizioni dovute allo stato pandemico.

Un aspetto critico che richiede un miglioramento riguarda la navigabilità delle pagine web dei due CdS di entrambe le Scuole. Andrebbe, più precisamente rivista la struttura delle pagine al fine di identificare meglio le voci e le relative informazioni (vedi scheda Punti di attenzione)

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Struttura delle pagine web di IMP e CPO: 1. calendario delle lezioni per semestre si trova alla voce Bacheca Avvisi fra molte altre informazioni di diversa natura 2. La voce sul menu Calendario lezioni, esami e tesi è vuota per esami e tesi 3. La voce aule e laboratori indica solo le tre sedi 4. Informazioni non aggiornate	Rivedere e modificare la struttura delle pagine web di IMP e CPO: 1. Inserire nel menu una voce ad hoc per i calendari: lezioni, esami e tesi 2. Inserire le informazioni laddove mancanti o eliminare le voci 3. Specificare la presenza di aule e laboratori 4. Monitorare l'aggiornamento delle informazioni e provvedere tempestivamente ai cambiamenti
Elevato carico di lavoro dell'Ufficio Stage di Lingue	Sensibilizzare i docenti dei due CdS della Scuola di Lingue perché supportino la referente dell'Ufficio

AM

	nell'elaborazione dei progetti formativi alla base dei tirocini curriculari e nell'individuazione, nel territorio, di aziende e altre istituzioni adatte ad ospitare gli studenti per tali progetti.
--	--

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

I Servizi gestiti dall'amministrazione centrale sono funzionali alle esigenze dei corsi di studio anche se con margini di miglioramento.

Per quanto riguarda il CdS in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni si riscontra la necessità di potenziare il rapporto con la Segreteria Studenti al fine di migliorare la procedura di ammissione al CdS e affrontare le criticità sopra evidenziate. Tale necessità vale anche per i CdS della Scuola di Lingue.

Molto importante anche il rapporto con il Servizio Statistico per l'aggiornamento sui dati degli immatricolati e la gestione delle iscrizioni.

Una criticità si rileva nell'ambito della funzionalità dello sportello studenti diversamente abili. L'ufficio dovrebbe comunicare in maniera più puntuale e completa la presenza di studenti diversamente abili in modo che i docenti possano programmare interventi didattici e di valutazione che tengano conto delle specifiche esigenze.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Servizio studenti diversamente abili	Comunicare tempestivamente ai referenti dei corsi di studio la presenza di studenti diversamente abili, in modo che i referenti possano informare in tempo utile i docenti interessati.
Gestione operativa in collaborazione con la Segreteria Studenti	Potenziare la collaborazione al fine di migliorare la gestione degli ingressi e la VPP per CPO - inserire nel modulo di iscrizione online la scelta per la modalità part-time
Gestione operativa in collaborazione con la Segreteria Studenti	Potenziare la collaborazione al fine di monitorare con più precisione le immatricolazioni



4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Scuola di Scienze della Comunicazione + Scuola di Lingue e Letterature Straniere

Criticità	Suggerimenti
1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti	
Raccolta sistematica di dati sulla conversione tra partecipanti alle iniziative dell'Orientamento di Ateneo (Università Aperta e Open Day) e iscritti effettivi.	Le Scuole attraverso i referenti dei CdS devono promuovere la raccolta sistematica e puntuale di dati da parte dell'Ufficio Statistico di Ateneo e portarli alla conoscenza dei CdS, delle Scuole e del Dipartimento.
Visibilità dei Tutor ed efficacia del servizio di tutoraggio	Potenziare la partecipazione attiva dei Tutor nell'ambito delle iniziative di Università Aperta e degli Open Day. Rendere visibili i nominativi degli studenti tutor nelle pagine web e nella scheda del CdS.
Programma Erasmus: scarto tra il numero di studenti in uscita e quello degli studenti in entrata, a sfavore dell'ultimo dato; necessità di incentivare la presenza di studenti internazionali nei CdS	Lavorare per aumentare il numero di agreement anche attraverso contatti diretti dei docenti. Indagare la dimensione soggettiva degli studenti rispetto alla mancata adesione/rinuncia al programma erasmus per poter attuare azioni correttive efficaci. Ampliare il numero di insegnamenti tenuti in parzialmente o totalmente lingua straniera (soprattutto inglese).
Scarsa disponibilità degli studenti a candidarsi alla rappresentanza, scarsa visibilità dei rappresentanti degli studenti.	Individuare incentivi per aumentare la disponibilità degli studenti a candidarsi alla rappresentanza; rendere più visibili i rappresentanti ed evidenziare il loro ruolo nella governance, ad esempio dedicando una pagina web d'ateneo alla rappresentanza studentesca.
2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Necessità di aggiornamento e didattica innovativa (anche a seguito dell'implementazione della DAD)	Promozione di corsi specifici sulla didattica innovativa organizzati dal CISDEL. Il Dipartimento e i CdS afferenti al DISCUI devono incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento.
3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi	
Scarsa conoscenza in ingresso rilevata dalla domanda D1 del questionario di valutazione degli studenti	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso dei CdS afferenti al DISCUI - gestito dai membri delle sottocommissioni CPDS - per un confronto sull'interpretazione del quesito.
Incongruenze e ambiguità nelle risposte ai questionari	Organizzare un incontro con studentesse e studenti di tutti gli anni di corso - gestito dai membri delle sottocommissioni della CPDS - per un confronto sull'interpretazione del questionario. Chiarire lo scopo e l'importanza dello strumento, commentare la struttura e il peso dei diversi blocchi di domande evidenziando quelle che richiedono una valutazione soggettiva e quelle che richiedono una valutazione uniforme.

Am

Difficile reperimento delle informazioni sulla pagina web del CdS	Confronto con le studentesse rappresentanti ed eventuale approfondimento con le studentesse e gli studenti al fine di comprendere meglio il tipo di difficoltà riscontrata.
I laureati dei CdS del DISCUI non accedono al mondo del lavoro o intraprendono strade professionali non congruenti con il percorso di studi	Potenziare la partecipazione degli studenti del terzo anno alle attività del Career Day; incentivare gli stage post laurea e l'utilizzo di borse Erasmus+ traineeship.
4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi	
Scarso utilizzo degli spazi bibliotecari	Al superamento del periodo pandemico i docenti dovrebbero promuovere maggiormente questo tipo di attività.
Scarso utilizzo dei servizi bibliotecari online	Potenziare l'accesso ai servizi integrando la diffusione e l'utilizzo della guida alla stesura della tesi di laurea e altre iniziative che rimandano alla fruizione dei servizi bibliotecari.
Situazione microclimatica delle aule e connessione internet wifi	Potenziare laddove possibile il miglioramento della situazione microclimatica delle aule, in modo specifico per quelle che non sono state interessate dai precedenti interventi; potenziare la connessione wifi per consentire agli studenti di accedere a internet dal loro device laddove necessario per partecipare alle attività didattiche in aula (lavori di gruppo, quiz online, consultazione banche dati ecc.)
5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio	
Programmazione temporale per gli interventi di miglioramento	Sulla base delle effettive possibilità dei CdS l'obiettivo di miglioramento dovrebbe essere specificato tramite modalità di attuazione, tempistiche e criteri di valutazione dell'efficacia.
Mancata calendarizzazione delle riunioni allargate tra CPDS, CdS e AQ didattica	Calendarizzare in maniera sistematica le occasioni di incontro e confronto tra le sottocommissioni CPDS, referenti dei CdS e referenti AQ didattica.
6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Possibili sfasamenti temporali tra la pubblicazione della scheda SUA e aggiornamento delle informazioni.	Prevedere un monitoraggio periodico delle informazioni in modo da tenerle aggiornate, indipendente dalle scadenze formali di pubblicazione delle schede (ad esempio sostituzione rappresentanti degli studenti).

Il Segretario
Dott.ssa Alessandra Molinari



Il Coordinatore
Prof. Giuseppe Ghini

